



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Procedure di superamento del precariato ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 - Determinazioni in merito al personale già titolare di un contratto a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 novembre 2018, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 215/2018 – Verb. 361

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo del 25 novembre 2016, n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 del 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 43, prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del CNR e sul sito istituzionale del MIUR, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore in data 1° giugno 2015;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO l'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, rubricato “*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*”, ed in particolare il comma 1, a mente del quale “*1. Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti (...); nonché il comma 12 che prevede “(...) Ai fini delle assunzioni di cui al comma 1, ha priorità il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto (...)”*”;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO altresì il comma 11 del suddetto art. 20, a mente del quale per le Amministrazioni finanziate dal Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, ai fini del calcolo del triennio negli ultimi otto anni, sono computabili anche i periodi lavorativi svolti presso diversi enti e istituzioni di ricerca;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018 ed in particolare quanto disposto nel comma 668 dell'art. 1 che destina, per le finalità dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, risorse aggiuntive per il personale precario degli Enti Pubblici di Ricerca di cui al D. Lgs. n. 218/2016;

VISTA la Circolare 3/2017 del 23 novembre 2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, rubricata "*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*";

VISTA la Circolare 1/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, rubricata "*Legge di Bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3, Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*";

VISTO il DPCM dell'11 aprile 2018 ed in particolare l'art. 1, comma 2 con il quale si attribuiscono le risorse finanziarie ai vari Enti Pubblici di Ricerca (per il CNR €40.007.771,00), finalizzate alla definizione del percorso di stabilizzazione di cui all'art. 20 D. Lgs. n. 75/2017, condizionando l'erogazione delle stesse alla trasmissione entro il 31/12/2018 dei dati concernenti il personale assunto e la relativa spesa annua lorda a regime;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto previsto nel DPCM 11 aprile 2018, che richiama a tal fine l'art. 1 comma 671 della predetta legge n. 205 del 2017, l'integrale erogazione dei fondi ivi previsti è subordinata ad un cofinanziamento da parte dell'Ente di risorse proprie pari almeno al 50% del finanziamento ricevuto;

RICHIAMATA l'informativa sul percorso di stabilizzazione di cui alla nota prot. n. 1068/2018 DCGRU del 1° giugno 2018, con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative sul possibile iter attuativo delle disposizioni concernenti il superamento del precariato, rinviando ad una successiva e più analitica relazione la presentazione della proposta dell'amministrazione, da sottoporre alle determinazioni finali del Consiglio;

VISTA la Circolare del CNR n. 18/2018 del 9 agosto 2018, prot. AMMCNT-CNR n. 0055613 "*Atto interno inerente la ricognizione del personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017*";

VISTO il provvedimento prot. n. 568 del 26 luglio 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 agosto 2018, con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha assegnato al Consiglio Nazionale delle Ricerche, nell'ambito della propria assegnazione ordinaria ma con destinazione alla "*stabilizzazione delle figure professionali previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, coprendo sia i costi salariali ordinari sia quelli accessori (...)*" l'importo complessivo di €34.557.071,00;



VISTA la delibera n. 187/2018 del 10 ottobre 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la pubblicazione integrale sul sito istituzionale dell'Ente dell'Avviso di manifestazione di interesse all'assunzione a tempo indeterminato presso il CNR da parte del personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017;

VISTO il provvedimento del Presidente prot. AMMCNT-CNR n. 0069311/2018 del 18 ottobre 2018, con il quale è stato emanato l'Avviso di manifestazione di interesse per l'assunzione a tempo indeterminato presso il CNR rivolta al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 75/2017, pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami - n. 84 del 23 ottobre 2018;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0071124 del 25 ottobre 2018 con il quale è stata istituita una task force per la definizione e pianificazione di tutte le attività finalizzate all'attuazione dei processi di assunzione del personale relative al triennio 2018-2020 e, in particolare, di quelli da realizzare entro il 31 dicembre 2018;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0074265 dell'8 novembre 2018 con il quale è stato costituito un Comitato interno di cui all'art. 6 dell'Avviso di manifestazione di interesse prot. AMMCNT-CNR n. 0069311/2018 del 18 ottobre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 84 del 23 ottobre 2018, con il compito di curare l'istruttoria di tutte le domande pervenute e di verificare la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali di ammissione, previsti dall'Avviso medesimo;

CONSIDERATO che al termine dell'istruttoria il Comitato ha redatto gli elenchi nominativi dei candidati in possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art 20 del D. Lgs 75/2017 con i rispettivi profili, assegnati sulla base dei criteri di cui all'art. 2 del provvedimento del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0074265 dell'8 novembre 2018;

VISTO il provvedimento prot. AMMCNT-CNR n. 0075944/2018 del 13 novembre 2018 con il quale il RUP, individuato nell'art. 8 dell'Avviso di manifestazione di interesse di cui sopra, ha approvato le risultanze dell'istruttoria effettuata dal Comitato interno e le liste dei soggetti in possesso dei requisiti di legge;

PRESO ATTO della condizione prevista nella circolare n. 18/2018 e ribadita all'art. 2, comma 5, della manifestazione di interesse ex art. 20, comma 1, D. Lgs. n. 75/2017 a mente del quale “ai fini dell'ammissione alla procedura di cui al presente avviso è richiesto che i candidati non siano titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della domanda, che alla data dell'eventuale assunzione”;

CONSIDERATO che la ratio giustificatrice della suddetta esclusione è da rinvenire nella finalità stessa della procedura di “stabilizzazione”, in quanto teleologicamente preordinata al superamento del precariato, con riduzione del ricorso allo strumento dei contratti a termine, oltre che resa necessaria dalla limitatezza delle risorse utilizzabili per l'applicazione di tale istituto eccezionale;

PRESO ATTO che, in base alle risultanze dell'istruttoria, si sono candidati alla presente procedura anche alcune unità di personale che risultano attualmente titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;



PRESO ATTO dell'avvenuta pubblicazione di una sentenza di merito del Giudice amministrativo (TAR Lazio, Sez. II ter, 19.10.2018, n. 10153) e di talune ordinanze cautelati del Tar Lazio, pronunciate con riferimento all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, ma con argomenti estensibili al comma 1, che ha dichiarato l'illegittimità della clausola di esclusione, *tout court*, dei lavoratori a tempo indeterminato dai relativi bandi concorsuali, laddove la partecipazione alle procedure di cui all'art. 20 consentirebbe agli stessi di conseguire un migliore inquadramento lavorativo;

RITENUTO di ammettere con riserva i titolari di contratti a tempo indeterminato, sia esterni che interni all'Ente, che anelino a una qualifica e a un trattamento economico-giuridico superiore rispetto a quello attualmente posseduto, sempre che gli stessi fossero in condizione di "precaricato" alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 75/2017;

RITENUTO di disporre, a valere sulla quota residuale del Fondo preordinato alle "stabilizzazioni" l'accantonamento delle risorse che si renderebbero necessarie all'eventuale assunzione dei titolari di contratti a tempo indeterminato, ammessi con riserva, per un importo stimato in €807.417,00;

RAVVISATA altresì la necessità di richiedere un parere agli organi competenti in ordine alla legittimazione di chi ha *medio tempore* stipulato un contratto di lavoro a tempo indeterminato anche avuto riguardo alle qualifiche non ricomprese nelle tabelle di equiparazione di cui alla vigente normativa;

RITENUTO altresì di disporre l'esclusione dalla procedura: a) dei candidati titolari di un contratto a tempo indeterminato stipulato in data antecedente a quella di entrata in vigore del decreto legislativo 75/2017; b) dei candidati titolari di un contratto a tempo indeterminato con qualifica equivalente e/o superiore a quella rivestita nel rapporto a tempo determinato;

RICHIAMATE le precedenti delibere n. 212/2018 e n. 213/2018, adottate in data odierna, con le quali il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'assunzione di complessive n. 1064 UdP tutte in possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dei commi 1, 11 e 12 dell'art. 20;

VISTA la delibera n. 211/2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione nell'odierna riunione ha approvato il Piano Triennale di attività 2018-2020;

VISTA la relazione predisposta dal Direttore Centrale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane, Reg. Uff. n. DCGRU/1927/2018 del 13 novembre 2018, sottoscritta dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0075988 del 13 novembre 2018;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella riunione del 15 novembre 2018 con verbale n. 1604;

VISTA la nota di riscontro del Direttore Centrale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane, Reg. DCGRU/1954/2018 del 16 novembre 2018, con riferimento alla richiesta di chiarimenti formulata dal Collegio dei revisori dei conti nel verbale n. 1604 del 15 novembre 2018, sottoscritta dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0077188 del 16 novembre 2018;

RAVVISATA la necessità di provvedere



DELIBERA

1. Di prendere atto delle risultanze istruttorie della procedura indicata in epigrafe, avuto particolare riguardo alla posizione dei candidati attualmente titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione.
2. Di ammettere con riserva le UdP titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato in una qualifica inferiore e/o presunta tale a quella rivestita a tempo determinato e in condizione di “precariato” alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 75/2017.
3. Di disporre, relativamente al personale di cui al precedente punto 2., ammesso con riserva, l'accantonamento delle risorse necessarie all'eventuale assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per un importo stimato in €807.417,00.
4. Di escludere dalla procedura i titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato stipulato in data antecedente a quella di entrata in vigore del decreto legislativo 75/2017.
5. Di escludere dalla procedura i titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con qualifica equivalente e/o superiore a quella rivestita nel rapporto a tempo determinato.
6. Di dare mandato al Direttore Generale di richiedere un parere alle Autorità competenti riguardo la legittimazione a partecipare alle procedure di superamento del precariato di coloro che hanno *medio tempore* conseguito la titolarità di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, nonché in merito all'individuazione dei profili di inquadramento, in ambito CNR, dei candidati di cui al precedente punto 2. che risultino titolari di qualifiche non contemplate nelle tabelle di equiparazione definite dalla vigente normativa.
7. Di demandare al Presidente, al Direttore Generale e agli Uffici Amministrativi, ciascuno in relazione alle proprie competenze, l'adozione degli atti necessari per dare piena attuazione alla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente Massimo Inguscio

IL DIRETTORE GENERALE

IN FUNZIONE DI SEGRETARIO

F.to digitalmente Giambattista Brignone